ispitni centar

PRAVA MJERA ZNANJA

DRŽAVNO TAKMIČENJE 2019.

SREDNJA ŠKOLA

ITALIJANSKI JEZIK

Autorka/autor testa .....

Recenzentkinja/recenzent .....

Podgorica, ... 20..... godine

Test iz italijanskog jezika sastoji se od četiri dijela.

Oblast	**Br. bodova**
1. Ascolto - Slušanje	**20**
2. Comprensione della lettura - Čitanje	**25**
3. Analisi delle strutture di comunicazione – Gramatika, vokabular	**25**
4. Composizione scritta - Pisanje	**30**
Ukupno bodova:	**____ /100**

Vrijeme rješavanja testa je **120 minuta**.

Dozvoljeni pribor su grafitna olovka i gumica, plava ili crna hemijska olovka. Priznaju se samo odgovori pisani **hemijskom olovkom**. Ukoliko pogriješite, prekrižite i odgovorite ponovo. Za vrijeme rada na testu **nije dozvoljeno korišćenje rječnika.**

Ako neko pitanje/zadatak ne možete odmah da riješite, pređite na sljedeće. Ukoliko vam bude preostalo vremena, možete se kasnije vratiti na takva pitanja.

Želimo vam puno uspjeha!

1. ASCOLTO

Vacanze romane

I Ascolta una volta il testo. Leggi attentamente la prova proposta. Ascolta di nuovo il testo e poi indica con una X se le affermazioni elencate sono *vere o false*:

		V	F
1.	Migliaia di turisti vengono ogni giorno a Roma.		
2.	I turisti a volte si sentono confusi nella città eterna.		
3.	Il clima di Roma è temperato.		
4.	I turisti dovrebbero visitare Roma nei mesi estivi e autunnali.		
5.	In primavera si organizzano alcune importanti manifestazioni culturali.		
6.	In estate è difficile spostarsi perché ci sono tanti turisti.		
7.	*L'estate romana* si svolge nel centro storico della città.		
8.	La maggior parte dei turisti viene a visitare Roma nei mesi estivi.		
9.	I romani in estate di solito lasciano la città.		
10.	Si sconsiglia ai turisti di fermarsi a Roma meno di quattro giorni.		

/20

2. COMPRENSIONE DELLA LETTURA

I Leggi attentamente l'intervista con Alberto Angela e inserisci le domande al posto giusto. Attenzione: <u>c'è una domanda in più</u>!

- ***A.*** **Faceva una vita da Indiana Jones. Qualche ricordo?**
- ***B.*** **Suo padre che Le disse?**
- ***C.*** **A 54 anni è figlio delle enciclopedie e non del web. Come si conquistano i giovani?**
- ***D.*** **Veramente no. Come si è sentito, cosa ha fatto?**
- ***E.*** **Poi però ai libri ha preferito le spedizioni in giro per il mondo?**
- ***F.*** **Come si acquista credibilità?**
- ***G.*** **Suo padre che consigli Le ha dato?**
- ***H.*** **Voleva fare il giornalista anche Lei?**
- ***I.*** **La divulgazione in prima serata ha fatto ascolti altissimi: è cambiato qualcosa?**
- ***J.*** **Però il cognome aiuta, no?**
- ***K.*** **Com'è arrivato in tv?**
- ***L.*** **Non Le dispiaceva passare per raccomandato?**

Alberto Angela, divulgatore dei record, sei milioni di spettatori con lo speciale su San Pietro trasmesso da Rai1. Nato a Parigi nel 1962, cresciuto a Roma studia allo Chateaubriand. Riservato, gran nuotatore, tre figli con cui va al cinema, confessa di essere stato ispirato dai racconti del padre Piero Angela, volto del Tg1, inviato di guerra e corrispondente; da 35 anni il divulgatore più amato dal pubblico. "Abbiamo fatto tanti viaggi in famiglia", racconta Alberto, "ma le storie più belle erano quelle di papà, le sue avventure: ascoltarlo era un po' come leggere Salgari."

1._____"No. Mi sono laureato in Scienze naturali a Roma e ho seguito corsi ad Harvard, alla Ucla e alla Columbia. Lo sa che Plinio il Vecchio e Leonardo erano naturalisti? La scienza è regina della conoscenza: puoi spaziare dalle conchiglie alle galassie".

2._____ "Le ricerche sul campo sono fondamentali. Sono stato in Congo, in Tanzania ero impegnato per una fondazione che collaborava con l'università di Berkley, seguivano gli studi sull'uomo preistorico: sono quelli che avevano scoperto Lucy. Poi ho fatto spedizioni in Oman, Etiopia, Mongolia a cercare scheletri di dinosauri, la mia passione, esperienze emozionanti che ti danno una formazione umana oltre che scientifica".

3._____"La tenda assalita dalle formiche legionarie, circondata dalle iene, dagli ippopotami. Siamo stati vittime di un rapimento. Sa cosa vuol dire attraversare un fiume in zattera con un cannibale?".

4._____"Ho scoperto che era un cannibale dopo la traversata. Una loro caratteristica è affilarsi i denti a triangolo, tipo quelli dello squalo. Prendo lo zaino, dico una cosa stupida in francese e questo ragazzo sorride: i denti erano appuntiti. Sul momento mi sono sentito a disagio, ma era una persona dolcissima, faceva il pastore".

5._____"La tv svizzera mi chiese di spiegare gli scavi, il lavoro del ricercatore. Non avrei mai immaginato di fare televisione. Quei servizi funzionavano, sono diventati un programma, Albatros, che fu mandato in onda da Telemontecarlo: ero sbarcato sulla tv italiana".

6._____"Era guardingo, mi ha sempre detto: "La tv va fatta bene. Devi essere bravo". Albatros ebbe successo, con papà ci guardammo in faccia: e ora? Così abbiamo cominciato a lavorare insieme al Pianeta dei dinosauri, poi a Ulisse. Più che padre e figlio eravamo colleghi".

7._____ "Il problema non era mio, ma degli altri: tutto quello che facevo era farina del mio sacco. Ma gli occhi erano puntati su di me, non mi sarebbe stato perdonato niente. Ho sempre saputo che dovevo fare le cose in modo perfetto".

8._____ "Sì, ma è un'arma a doppio taglio".

9._____ "Ho avuto la fortuna di cominciare a fare questo mestiere quando non c'era il web. Devi essere irreprensibile dal punto di vista scientifico, non apparire troppo, essere comprensibile, saper parlare a tutti. La telecamera non mente, racconta chi sei. Se al cinema non saprai mai se un attore è simpatico, la tv restituisce la persona. Le basi sono l'educazione e il rispetto del pubblico".

10._____ "Non mi ha mai detto: "Fai questo" o "Non fare questo", è lo stesso metodo che uso con i miei figli. Ci sono gli esempi, poi ognuno sale sulla barca a vela e va. La cosa che ho imparato - dote che certamente ha papà - è l'umiltà, l'etica del lavoro. Devi lavorare sodo. Qualitel (l'indice che stabilisce il gradimento del pubblico, ndr) mette ai primi posti i nostri programmi, risultato che mi rende orgoglioso".

11._____"Quando critichiamo i giovani, penso che siano sfortunati a non aver avuto un'infanzia e un'adolescenza con i tempi morti. Oggi fanno sempre qualcosa, stanno con la testa sullo smartphone. Il professor Veronesi mi disse: "Non c'è più tempo per meditare".

1.	**2.**	**3.**	**4.**	**5.**	**6.**	**7.**	**8.**	**9.**	**10.**	**11.**

/11

II Leggi attentamente il seguente testo e poi completalo *con una delle tre parole proposte*.

L'Amica Geniale, di Elena Ferrante. Dai libri al piccolo e grande schermo

I primi due episodi della serie televisiva tratta dalla nota quadrilogia di Elena Ferrante**,** sono apparsi sul grande schermo in questi giorni, riscuotendo un 1. _____successo. Ricordiamo che nel 2011 fu pubblicato il primo 2. _____ del ciclo *L'Amica Geniale*, seguito dai libri *Storia del nuovo cognome, Storia di chi fugge e di chi resta, Storia della bambina perduta.* Nel 2017 la televisione statunitense HBO annunciò poi la produzione di una serie televisiva in otto puntate basata sui suddetti libri, recitata in 3. _____ napoletana con sottotitoli in inglese.

I primi due episodi sono tratti dal primo volume che descrivono l'infanzia e l'adolescenza di due bambine, Elena e Raffaella in un quartiere povero di Napoli negli anni '50, dove è 4. _____ tutta la loro vita, tra giochi con le bambole, scuola e famiglia, litigi tra familiari e i loro vicini, violenze del "guappo", Don Achille. Molto intelligente, ribelle e decisa, Lila 5. _____ l'ammirazione di Lenù che diventa sua amica e la segue in tutte le sue audaci iniziative.

Purtroppo con la fine della scuola elementare sono 6. _____ a separarsi: il padre di Lila, calzolaio povero e maschilista, non le consentirà di proseguire gli studi, mentre il padre di Lenù, usciere comunale, permetterà alla figlia di continuare a studiare. I loro percorsi comunque continueranno a 7. _____ per tutta la vita e in futuro verranno poi descritti da Elena in un libro, specchio dei loro sogni, amori, inganni, rotture e ricongiungimenti, 8. _____ particolare del loro coraggio nel sottrarsi a patriarcale sottomissione, maschilismo e degrado socio-culturale.

Il film si apre con il prologo, *Cancellare le tracce*, in cui il figlio di Lila 9. _____ invano aiuto a Lenù, ormai anziana, qualche notizia per ritrovare la madre scomparsa. La narrazione poi continua con i ricordi di Lenù ed è condotta 10 _____ lei stessa in prima persona.

Vengono alla 11. _____ così tanti personaggi, descrizioni di ambienti e usanze di una Napoli anni '50 e via via nei libri successivi 12. _____ tanti eventi storici fino ai nostri giorni.

1.	a) irrilevante	b) noto	c) notevole
2.	a) volume	b) manuale	c) parte
3.	a) lingua	b) dialetto	c) pronuncia
4.	a) espulsa	b) racchiusa	c) intesa
5.	a) desta	b) nasce	c) spunta
6.	a) convinte	b) costrette	c) limitate
7.	a) scoprirsi	b) rintracciarsi	c) intrecciarsi
8.	a) su	b) in	c) con
9.	a) chiede	b) cerca	c) vuole
10.	a) da	b) a	c) di
11.	a) luce	b) lume	c) scoperta
12.	a) corrono	b) scorrono	c) rincorrono

III In base al testo appena letto, indica se le affermazioni sono vere o flase*:*

	Vero	Falso
1. Sono previste due stagioni della serie televisiva tratta dal libro.		
2. Le due amiche si dividono dopo la scuola elementare senza incontrarsi più.		

/14

3. ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE

I Da questo brano sono state cancellate alcune parole. Completalo di nuovo con le parole appropriate inserendo <u>una sola parola</u> per ogni spazio.

Adolescenti e sport: un rapporto sempre più complicato

Sono sempre più numerosi i giovani che **1.** _____ fanno alcuna attività fisica. Secondo un recente studio effettuato **2.** _____ Società italiana di pediatria (Sip) solo il 40% dei ragazzi italiani pratica le due ore di sport previste dalla scuola. Il 60% trascorre tra le dieci e le undici ore seduto. Questi **3.** _____ preoccupano molto. Si dovrebbe svolgere infatti almeno un'ora di attività fisica **4.** _____ giorno, non necessariamente agonistica. Sarebbe già sufficiente una semplice camminata o una corsa.

Lo sport porta molti benefici fisici, aiuta a socializzare e **5.** _____ un importante ruolo educativo. Il vero problema non è l'accesso allo sport, ma l'abbandono dell'attività sportiva in età adolescenziale. Questo succede **6.** _____ varie ragioni. Una delle cause principali è l'attrazione verso la televisione, internet e i videogames. Fino a pochi anni **7.**_____ i ragazzi trascorrevano più tempo all'aria **8.** _____ a giocare. I genitori degli adolescenti di oggi cercano di stimolare i loro ragazzi raccontando di epiche partite a pallone nei giardini o nei cortili sotto casa, delle gare in bicicletta con gli amici, delle ore trascorse coi compagni a rincorrersi. Ma sembra che nulla smuova dal divano i giovani 2.0. Ora, infatti, con l'avvento della tecnologia, stiamo assistendo a una scomparsa del gioco di strada, e si vive incollati al cellulare assuefatti da una **9.** _____ sedentaria. Luca, 16 anni, ci dice che per lui la scoperta dei videogames, di **10.** _____ è un vero patito, hanno segnato la condanna per la sua attività fisica: "Praticavo il tennis, due o tre volte la settimana, da **11.** _____ avevo cinque anni. Poi, un Natale, è arrivata la prima play station, avevo dodici anni. Una vera droga. Ho iniziato a trascorrere ore **12.** _____

in camera con i miei videogames preferiti, a sfidare online altri ragazzi. Lo stesso periodo ho smesso di andare agli allenamenti. Non 13. _____ piaceva più".

/13

II Completa le frasi scrivendo la parola mancante opportuna (sostantivo, aggettivo, avverbio) formandola da quella fornita.

Esempio: Lo sport che amo di più è il nuoto (nuotare).

1. Le tue intenzioni sono _____, ma è meglio non insistere. (lode)
2. La salita era ripida, ma loro riuscivano a muoversi _____. (agile)
3. Questo lavoro è _____, ma mi piace lo stesso. (fatica)
4. Hanno dichiarato l'imputato _____. (colpa)
5. Quando è iniziata la _____, noi siamo andati via. (discutere)
6. Alla fine del corso, l'esame di lingua italiana è _____ per tutti. (obbligo)

/6

III Sostituisci il verbo fare con un altro verbo di significato più ristretto:

Esempio: Nessuno è riuscito a **fare** (***risolvere***) quell'equazione

1. Mentre guidavo ero troppo stanco, e così **ho fatto (.....)** un incidente in cui erano coinvolte altre due macchine.
2. Sento molto freddo. Spero che quando arriveremo in montagna, loro **faranno (.....)** un bel fuoco.
3. No, no, adesso che me lo dici, credo che io **abbia fatto (.....)** alcuni errori.
4. Se vuoi, **facciamo (.....)** tutte le pareti di colore rosso, anche se a me piacerebbe di più un colore chiaro.
5. Mozart **ha fatto (.....)** tante opere famose, come ad esempio *Il Flauto magico.*
6. Quindi, vi siete conosciute quando **facevate (.....)** la terza elementare.

/6

4. PRODUZIONE SCRITTA

/30

Scrivi una pagina di diario esprimendo i tuoi pensieri sull'adolescenza. Come ci si sente a essere un adolescente, oggi? Quali sono i problemi che affrontano i giovani di oggi? Scrivi di te con una particolare attenzione ai tuoi desideri, sensazioni e aspirazioni. Perché pensi di essere diverso/a dagli altri? Cosa ti rende te stesso/a e in qualche modo unico/a?
Devi scrivere da 180 a 200 parole.

RJEŠENJE

Ascolto **20 bodova** **(svaki tačan odgovor 2 boda)**

1. **F**
2. **V**
3. **V**
4. **F**
5. **F**
6. **F**
7. **F**
8. **V**
9. **V**
10. **V**

Comprensione della lettura **25 bodova**

I (svaki tačan odgovor 1 bod)

1. H
2. E
3. A
4. D
5. K
6. B
7. L
8. J
9. F
10. G
11. C

II (svaki tačan odgovor 1 bod)

1. **C**
2. **A**
3. **A**
4. **B**
5. **A**
6. **B**
7. **C**
8. **B**
9. **A**
10. **A**
11. **A**
12. **B**

III (svaki tačan odgovor 1 bod)

1. **F**
2. **F**

<u>Analisi delle strutture di comunicazione</u> 25 bodova

I (svaki tačan odgovor 1 bod)

1. **non**
2. **dalla**
3. **dati, fatti**
4. **al**
5. **ha**
6. **per**
7. **fa**
8. **aperta**
9. **vita**
10. **cui**
11. **quando**
12. **chiuso**
13. **mi**

II (svaki tačan odgovor 1 bod)

1. **lodevoli**
2. **agilmente**
3. **faticoso**
4. **colpevole**
5. **discussione**
6. **obbligatorio**

III (svaki tačan odgovor 1 bod)

1. ***ho provocato***
2. ***accenderanno***
3. ***abbia commesso***
4. ***dipingiamo***
5. ***ha composto***
6. ***frequentavate***

Produzione scritta **30 bodova**

ortografia\punteggiatura **0 – 2**
morfologia **0 – 4**
sintassi **0 – 6**
coerenza **0 – 6**
coesione **0 – 5**
appropriatezza lessicale **0 – 5**
appropriatezza stilistico\testuale **0 – 2**

Ukupno 100 bodova

Trascrizione del brano audio del primo esercizio (ascolto):

(1 voce)

Ogni anno giungono a Roma milioni di turisti da tutto il mondo per ammirare i tesori e i capolavori dell'arte e dell'architettura di una tra le città più belle al mondo. Ma proprio per la sua grandezza e l'enorme numero di luoghi da visitare Roma è anche una città che può confondere un turista alla sua prima visita. Questa vuole essere una guida ricca di piccoli e grandi consigli che vi aiuteranno ad orientarvi e a godere al meglio le bellezze della leggendaria città eterna.

Poiché Roma è una città in grado di attirare un enorme numero di turisti, è importante, se possibile, pianificare con cura le date del soggiorno. I periodi migliori sono in primavera, aprile o maggio, o in autunno. In questi periodi l'afflusso di turisti in città è importante ma non ancora caotico. Il tempo è in grado di regalare delle bellissime giornate di sole. Il clima della città eterna comunque è generalmente mite e anche in inverno la temperatura non scende quasi mai sotto lo zero. Nei mesi di luglio e agosto l'afa estiva, unita al gran numero di turisti, può diventare piuttosto opprimente. Ma questo è anche il periodo dell'anno in cui la città quasi si svuota dei suoi cittadini con una conseguente diminuzione del traffico e lo spostamento in città risulta agevolato. A luglio, in particolare, viene organizzata *L'estate romana,* una celebre manifestazione culturale che vede diversi eventi, concerti e attrazioni di vario genere prendere vita in varie aree della capitale compresi i luoghi monumentali come il Castel Sant'Angelo. Se potete trattenervi una settimana le cose da vedere non mancheranno, e vi sembrerà comunque di andar via troppo presto. Ma se avete poco tempo a disposizione, cercate di dedicare a Roma almeno quattro giorni. Se cercherete di visitarla in due giorni non farete altro che correre freneticamente da un posto all'altro, con la sensazione di aver visto poco e male. Dopo tutto, Roma non fu costruita in un giorno e non può nemmeno essere visitata nel medesimo tempo.